



Comune di Settimo Milanese

Provincia di Milano

OGGETTO: COSTITUZIONE CONSORZIO PER I SERVIZI ALLA PERSONA DEI COMUNI DI ARESE, CORNAREDO, LAINATE, PERO, POGLIANO, PREGNANA MILANESE , RHO, SETTIMO MILANESE E VANZAGO - APPROVAZIONE STATUTO E CONVENZIONE COSTITUTIVA

Ufficio SERVIZI SOCIALI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica.

Originale

N. 7 del 21/03/2007

L'anno **DUEMILASETTE**, addì **VENTUNO** del mese di **MARZO** alle ore **19.45**, nella **Residenza Comunale - P.zza degli Eroi 5**. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano :

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	SACCHI Massimo	SI		12	BRAMANI Angela	SI	
2	CALONGHI Lina	SI		13	RUSSO Alessandro	SI	
3	MADERNA Giuseppe	SI		14	ACQUAVIVA Mario	SI	
4	BAIO Massimo	SI		15	D'ANGELO Angelo	SI	
5	MACCAZZOLA Davide	SI		16	LARDERA Fausto	SI	
6	CRESPI Alvaro	SI		17	TORRESANI Gianluigi	SI	
7	GUALTIERI Maurizio	SI		18	POLENGHI Gianmario	SI	
8	D'AMBROSIO Danila	SI		19	BIGHIANI Mario	SI	
9	PETRUNI Marina	SI		20	BONVINO Gaetano	SI	
10	BALTROCCHI Lorenzo	SI		21	MARELLA Giovanni	SI	
11	CARACAPPA Luigi	SI					
PRESENTI: 21				ASSENTI: 0			

Assiste il **SEGRETARIO GENERALE Dott. Luigi Terrizzi** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **CALONGHI Lina** - Presidente del Consiglio - invita il Consesso a trattare l'argomento di cui in oggetto.

IL PRESIDENTE
Calonghi Lina

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Luigi Terrizzi

OGGETTO: COSTITUZIONE CONSORZIO PER I SERVIZI ALLA PERSONA DEI COMUNI DI ARESE, CORNAREDO, LAINATE, PERO, POGLIANO, PREGNANA MILANESE , RHO, SETTIMO MILANESE E VANZAGO - APPROVAZIONE STATUTO E CONVENZIONE COSTITUTIVA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sono presenti altresì gli Assessori Airaghi, Bianchi, Cipressi, Fusari, Lupaccini, Nardi e Vicariotto.

Relaziona sull' argomento - su esplicito invito del Presidente - l' Assessore Lupaccini, la quale - in maniera analitica e circostanziata - presenta la proposta all' esame del consesso.

Al termine della relazione dell' Assessore, si apre - sull' argomento - una discussione alla quale partecipano i seguenti Consiglieri Comunali:

- Baltrocchi**: dopo aver precisato che é sempre importante saper fare sinergie, manifesta la preoccupazione per l'entità dei costi fissi che prevedono anche la remunerazione di un direttore generale. Segnala inoltre la mancanza di forme di controllo che prevedono il coinvolgimento delle minoranze consiliari e ciò acquista ancora maggiore rilevanza considerato che sono già diverse le strutture societarie esterne, a capitale interamente pubblico, costituite dal Comune per la gestione dei servizi.
- Baio**: sottolinea l'importanza della creazione di sinergie che consentano la gestione capillare dei servizi sul territorio. Per quanto riguarda il tema dei controlli ritiene esaustivo l'art. 20 dello Statuto;
- Lardera**: evidenzia che al di là delle sinergie é importante, in tempi in cui in Regione Lombardia si é fatto ben altro tendendo a privatizzare ogni cosa, sottolineare e rallegrarsi come queste risposte vengano date con strutture interamente pubbliche che garantiscono elevata qualità e spiccata territorialità. Ritiene inoltre che vi siano tutte le condizioni perché la forma societaria prescelta raggiunga i risultati auspicati.
- Bonvino**: manifesta la preoccupazione che il Comune stia via via svuotandosi di compiti e funzioni. Osserva che seppur di proprietà pubblica queste strutture societarie si presentino sempre di difficile controllo. Inoltre sottolinea che se si delegano i servizi e perciò anche l'efficienza e l'efficacia vuol dire che qualche problema lo si aveva, che qualche lacuna i servizi la presentavano. Manifesta il proprio stupore nel sentire che anche Rifondazione Comunista si esprime con tanto favore verso queste forme di esternalizzazione dei servizi.

All'Assessore chiede cosa voglia dire " vendere prestazioni, acquistare prestazioni

etc." e se tutto ciò non rischi di mettere il Comune in concorrenza con strutture private. Ritiene inoltre inadeguata la previsione statutaria della verifica del permanere delle condizioni che hanno dato luogo al Consorzio ogni tre anni. Segnala inoltre i rischi di una eccessiva partecipazione assembleare nelle mani del Comune di Rho, posto che l'intesa con soli altri due Comuni permetterebbe a Rho di determinare le decisioni assembleari.

-**Gualtieri**: dichiara di non condividere le preoccupazioni di uno svuotamento di funzioni, riconoscendo comunque preminenza ai Consigli Comunali ed alla partecipazione assembleare. Sottolinea che il Consorzio andrà a migliorare le risposte attraverso nuove sinergie che costituiscono nuove opportunità. Fa osservare che la qualità dei servizi sociali di Settimo M.se è sempre stata ottima, ma che i bisogni stanno cambiando. Il Consorzio intende dare le risposte a questi bisogni che cambiano. L'economicità, a suo giudizio, sta nel dare risposte puntuali a richieste puntuali. E' economicità anche creare una struttura gestionale/direzionale che ha tra le sue caratteristiche la qualità.

-**Lardera**: fa presente che non è vero che Rifondazione è favorevole al libero mercato. Vendere o acquistare servizi ha una valenza diversa se a farlo sia un Ente pubblico o una struttura privata.

-**Russo**: fa notare che i servizi sociali così come quelli sanitari sono per definizione puntuali. Se si allontana l'Ente che deve rendere un servizio si rischia di rendere non puntuale il servizio da erogare. Per questo si rende ancor più necessario il controllo. Siccome le minoranze non hanno una rappresentanza nel Consorzio, auspica che ce l'abbia almeno la maggioranza.

-**Gualtieri**: precisa che presidio locale vuol dire che non vi è allontanamento delle maglie dei servizi sociali.

-**Bonvino**: si proclama un "comunardo" perciò quando si tenta di svuotare le funzioni comunali confessa il proprio disappunto perchè da sempre, il Comune ha erogato servizi che andavano dal gas metano all'istruzione e lo ha sempre fatto con soddisfazione dei cittadini.

-**Lupaccini**: precisa che l'ambito in cui opererà il Consorzio è formato dai nove Comuni del Rhodense. Si è cercato di creare tutta una serie di interventi a livello di ambito che sono andati ad integrare i servizi territoriali. Se si vogliono delle risposte a livello territoriale bisogna essere in grado di leggere i bisogni non solo a livello territoriale ma anche di ambito. Già con il primo Piano di Zona erano state provate una serie di sperimentazioni per l'erogazione di servizi di ambito. Un passaggio successivo è quello del secondo Piano di Zona. Il Consorzio vuole appunto consolidare queste risposte, sottolineando comunque che i Comuni rimangono titolari della funzione di programmazione delle priorità e di analisi e valutazione dei bisogni del proprio territorio. Quanto alle economie, non vanno intese come possibilità di risparmiare bensì come possibilità di una gestione più razionale ed efficace, utilizzando tutti insieme le risorse, anche con riferimento a prestazioni specialistiche.

-Sindaco: ringrazia l'Assessore Lupaccini per come ha saputo realizzare il percorso che ha condotto all'odierno Consorzio. Evidenzia lo spessore della struttura che si va a creare e che le spese di gestione citate dal Consigliere Baltrocchi vanno necessariamente confrontate con l'ammontare di una gestione complessiva che prevede costi e ricavi di 5 milioni di Euro annui.

Il timore di una perdita di territorialità, aggiunge, non ha motivo di essere. Lo Statuto, peraltro, contiene tutte le risposte alle necessità di controllo sostenute dalle minoranze. Conclude sottolineando la necessità di saper interpretare le Leggi nella maniera più adeguata alle esigenze. Anche in questo caso, osserva, si è cercato di valorizzare al massimo la tipologia associativa prevista dall'art. 31 del T.U.E.L., D.Lgs. n. 267/2000, avvalendosi appunto della forma del Consorzio

La Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento invita a formulare eventuali dichiarazioni di voto.

Bonvino, seppur con tutte le perplessità prima palesate, annuncia voto favorevole. Ammonisce tuttavia a fare particolare attenzione trattandosi di servizi quali quelli sociali;

Russo annuncia voto favorevole, sottolineando comunque il grande peso di Rho nella partecipazione sociale con tutti i rischi conseguenti in caso di futura non omogeneità politica;

Bramani annuncia voto favorevole con l'auspicio che il Consorzio possa erogare a tutti i cittadini i servizi di cui ci sarà il bisogno.

A conclusione di questo dibattito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 24/03/2006 con la quale veniva approvato un atto di indirizzo sulle forme di gestione associata dei servizi dell'ambito del rhodense, che esaminava compiutamente finalità obiettivi ed opportunità conseguibili mediante una gestione associata dei servizi, e si intende qui integralmente riportato e trascritto;

Considerato che con il citato provvedimento i Comuni dell'ambito del rhodense, di cui in oggetto, individuavano nella forma giuridica del consorzio ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 267/00 una modalità di gestione sovracomunale dei servizi sociali al fine di garantire:

- una elevazione della qualità degli interventi erogati,

- la piena valorizzazione delle professionalità esistenti,
- la realizzazione di economie di scala
- la realizzazione di economie di specializzazione
- l'accesso a risorse economiche e fonti di finanziamento aggiuntive;

Dato atto dell'intendimento delle Amministrazioni è quello di assicurare il mantenimento della centralità e dell'indirizzo pubblico nella gestione di un servizi sociali, mediante uno strumento che consenta di coniugare efficienza ed efficacia di gestione con la qualità dei servizi erogati;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 24/03/2006 con la quale veniva approvato il Piano Sociale di Zona dell'ambito del rhodense, che prevedeva tra le altre cose l'obiettivo di pervenire alla costituzione di un Consorzio per la gestione associata dei servizi entro la triennalità programmatica 2006- 08;

Richiamato il D.Lgs. 267/00 testo unico degli Enti Locali e in particolare gli artt. 31 e 114, in tema di forme associative tra gli enti e di servizi e interventi pubblici locali;

Richiamata la L. 328/00 "legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"

Considerato che nel corso degli ultimi anni, nell'ambito del Rhodense sono già state avviate e sperimentate diverse esperienze di gestione associata di servizi ed interventi sociali, come puntualmente descritte nel piano sociale di zona nonché nel citato atto di indirizzo;

Considerato quindi che i Comuni del Rhodense, intendono costituire un consorzio per l'esercizio delle funzioni e la gestione associata dei seguenti servizi sociali, di cui attualmente sono direttamente titolari:

- Tutela minori
- Servizio Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili
- Servizio Assistenza Domiciliare Educativa
- Nucleo Inserimenti Lavorativi
- Servizio Trasporto Disabili

Considerato altresì che gli stessi Comuni del rhodense intendono conferire al costituendo consorzio i seguenti servizi, finanziati dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, attualmente gestiti in forma associata attraverso l'accordo di programma per l'attuazione del Piano di Zona, con capofila il Comune di Rho:

- Ufficio Gestione di Piano
- Servizio di mediazione familiare
- Sportello migranti
- Servizio Affidi
- Servizio Spazio Neutro
- Titoli Sociali per il sostegno domiciliare di persone fragili

Considerato che con successivo atto i Comuni provvederanno al conferimento al

consorzio dei suddetti servizi;

Considerato i Comuni hanno elaborato uno studio di fattibilità che consente di individuare le ipotesi organizzative ed economiche che meglio garantiscono la realizzazione delle citate finalità,

Preso atto dello studio di fattibilità per la gestione associata dei servizi sociali del rhodense – elementi econometrici ed organizzativi e dell'allegata relazione esplicativa, approvato dal Tavolo Rhodense delle Politiche Sociali nella seduta del 18.01.07;

Considerato che il suddetto studio consente di evidenziare il costo stimato dei servizi trasferiti, gli organici e le equipe di lavoro dei servizi stessi, i costi della struttura organizzativa del consorzio, una ipotesi di ripartizione degli oneri fra gli enti aderenti, che confrontati con il complesso delle precedenti gestioni comunali in economia, evidenzia la vantaggiosità in termini economici e gestionali del conferimento alla nuova formazione giuridica ;

Considerato altresì che il Piano Programma Annuale sarà definito secondo le disposizioni contenute nello statuto del consorzio dai competenti organi consortili;

Visto l'allegato schema di Statuto del costituendo consorzio approvato dal tavolo rhodense delle politiche sociali nella seduta del 15.02.07, e dato atto che:

il Consorzio avrà durata di 20 anni dalla costituzione e sede in Rho;

il Capitale sociale ammonterà ad Euro 83.100,50 ed è diviso in quote di partecipazione determinate in misura proporzionale agli abitanti residenti al 31.12.06 ed ai conseguenti conferimenti in denaro;.

Visto l'allegato schema di convenzione costitutiva;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli, resi dai presenti per alzata di mano ed accertati e proclamati dal Presidente

DELIBERA

- 1) di approvare e fare proprie le motivazioni e le deduzioni di cui in premessa;
- 2) di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui agli art 31 e 144 del D.Lgs. n.267/2000,

la costituzione di un consorzio per la gestione dei servizi sociali tra i Comuni di cui in oggetto;

3) di trasformare l'attuale gestione dei servizi di cui in premessa nella forma della gestione associata tra i comuni di cui in oggetto mediante il costituendo Consorzio per la gestione dei servizi sociali;

4) di stabilire in Euro 83.100,50 il capitale sociale, diviso in quote di partecipazione determinate in misura proporzionale ai conferimenti;

5) di approvare lo statuto sociale che si allega - sub A - alla presente deliberazione;

6) di approvare la convenzione costitutiva che si allega - sub B- alla presente deliberazione;

7) di stabilire che con successivo atto si provvederà alla definizione puntuale dei servizi ed organico trasferiti;

8) di dare atto che i rapporti tra il Comune e il costituendo consorzio per l'erogazione dei servizi saranno definiti da idoneo contratto di servizio, quale allegato del piano programma annuale definito ai sensi dell'art. 20 dello statuto del costituendo consorzio nonché ai sensi dell'art 114 del D.Lgs 267/00

9) di demandare alla Giunta Comunale e ai Responsabili di Servizio per quanto di relativa competenza, gli ulteriori atti necessari, connessi e conseguenti all'attuazione di quanto sopra deliberato;

10) di stabilire che il consorzio avvierà la propria attività a partire dal 1 ottobre 2007, salvo diversa disposizione dell'assemblea consortile, previa definizione del piano programma annuale per gli anni 2007 e 2008;

IL PRESIDENTE

Calonghi Lina

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Luigi Terrizzi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, all' albo pretorio del Comune il giorno _____ e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Luigi Terrizzi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D. Lgs. 18/8/2000 n. 267)

Si dichiara che la seguente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3° del D. Lgs 18/8/2000 n. 267 in data _____

IL SEGRETARIO GENERALE